

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 luglio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Ilda CURTI  
Enzo LAVOLTA  
Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO  
Elide TISI

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Stefano GALLO - Claudio LUBATTI - Mariacristina SPINOSA - Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMITATO PARCO DORA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FARMING DORA FASE 2 IN UNA PORZIONE DI AREA VERDE NEL PARCO DORA DENOMINATA «HORTUS CONCLUSUS».

Proposta dell'Assessore Lavolta.

Con lettera del 22 maggio 2013 prot. 464 il Comitato Parco Dora (in seguito: Comitato) ha proposto alla Città di aderire al progetto “Farming Dora – Fase 2. Gli orti nel parco”, un percorso di formazione per la realizzazione di orti di gruppo in cassoni, da realizzarsi nell’area verde denominata “Hortus Conclusus” di Via Nole 48. Si tratta di un’area di circa 935 mq, dei quali circa 540 mq. a verde, ottenuta da una parziale demolizione di fabbricato preesistente, nell’ambito degli interventi di realizzazione del Parco Dora; un vecchio magazzino di servizio ai laminatoi delle acciaierie Fiat, salvato dalle demolizioni e trasformato in spazio verde recintato e privo di tetto.

Il primo step del progetto “Farming Dora” ha visto l’allestimento, dal 1° al 24 dicembre 2012, dello *Spazio Farming Dora*, allestito presso il Centro Commerciale Parco Dora di via Livorno e dedicato alla promozione dell’agricoltura in città mediante laboratori e incontri tematici, e alla raccolta di adesioni da parte dei cittadini e soggetti interessati. Per tale prima fase la Circoscrizione 4, con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. 4 in data 3 dicembre 2012 (mecc. 1206793/87), presa d’atto dalla Giunta Comunale dell’11 dicembre 2012, ha approvato il progetto e devoluto un contributo al Comitato per il medesimo pari ad Euro 3.350,00.

Con la Fase 2 si vuole attivare una sperimentazione per la gestione condivisa dello spazio dell’Hortus Conclusus, attraverso un percorso di accompagnamento finalizzato al consolidarsi di un gruppo di cittadini attivi nella cura e gestione di alcune aree di Parco Dora mediante la realizzazione di orti condivisi. Il progetto presentato prevede che nel periodo fino a novembre 2013 si coinvolgano i cittadini interessati alla realizzazione di un orto collettivo in cassoni presso l’Hortus Conclusus, attraverso un percorso formativo pratico che parte dalla costruzione dei cassoni, passa dalle semine e dalla cura e termina con la raccolta dei prodotti.

Il percorso è destinato ad adulti singoli, gruppi, o famiglie: verrà data precedenza ai cittadini residenti nell’area, alle famiglie con bambini e a chi sia maggiormente disponibile a tenere aperto l’Hortus per gli altri cittadini. I partecipanti verranno raccolti in gruppi di massimo 3 componenti; a ciascun gruppo verrà dato in adozione un cassone delle dimensioni di 1 metro per 1,20, oltre alla possibilità di coltivare a terra aiuole di aromatiche e piante da fiore nell’Hortus. Si prevede di realizzare fino a 14 cassoni, per un totale di massimo 45 “ortolani”. Il percorso formativo prevede un corso di complessivi 10 incontri condotti da un agronomo esperto e da un animatore, strutturato in 8 incontri pratici, in programma per due sabati al mese fino a giugno, oltre a 2 incontri preserali di carattere teorico. I primi 5 incontri permetteranno di costruire gli orti in cassone e di imparare i rudimenti per la coltivazione di un orto (preparazione del terreno, semina e trapianto, calendario e rotazione delle colture, irrigazione e concimazione). La seconda serie di 5 incontri tratterà in modo pratico tematiche quali il riconoscimento delle patologie e i rimedi biologici, il compost e la pacciamatura, l’orto

biodinamico, la permacoltura, le associazioni e consociazioni.

Oltre alle attività durante gli orari di lezione, i gruppi di ortolani avranno la possibilità di accedere liberamente e autonomamente allo spazio dell'Hortus per tutta la durata del progetto (fino a novembre 2013), per coltivare il proprio orto secondo gli orari a loro più comodi; le innaffiature saranno invece regolamentate secondo orari condivisi con il Servizio Verde Pubblico.

Il Comitato Parco Dora è stato costituito con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2006 (mecc. 0508812/070), esecutiva dal 7 marzo 2006, quale strumento operativo della Città per accompagnare lo sviluppo locale e promuovere la costituzione della comunità che si stava insediando nell'area di Spina 3. In data 4 maggio 2006 è stato stipulato l'atto costitutivo del Comitato stesso, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti (operatori economici impegnati nella realizzazione degli insediamenti abitativi e commerciali, Curia metropolitana, Comune di Torino). Il Comitato persegue la finalità di accompagnare lo sviluppo locale e promuovere l'insediamento della nuova comunità nell'area del territorio del Comune di Torino, definita "Spina 3", in particolare curando la partecipazione, la comunicazione sociale, il monitoraggio, l'accoglienza, l'attività di ascolto, la raccolta delle istanze degli abitanti del nuovo quartiere e, sulla base di queste, redigendo un programma pluriennale di attività atto a rispondere alla pluralità dei problemi connessi con l'insediamento dei nuovi abitanti e delle nuove realtà economiche.

Il Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, all'art. 6 prevede la facoltà per l'Amministrazione di affidare a persone fisiche o giuridiche la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, la gestione di servizi ad esse collegati, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione a verde, di arredo urbano e di strutture finalizzate all'utilizzo del verde in generale, previa specifica richiesta formale ed accertata capacità.

Il vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, all'art. 30, prevede che la Città di Torino possa stipulare accordi di collaborazione (convenzioni) con soggetti privati o associazioni, senza scopo di lucro, indirizzati al perseguimento di interessi pubblici che escludano conflitti di interesse tra attività pubblica e privata e che comportino risparmi di spesa secondo quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. 267/2000 e dall'articolo 43 della Legge 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre, il nuovo Regolamento degli orti urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 marzo 2013 (mecc. 1300113/002), esecutiva dall'8 aprile 2013, all'art. 3 comma 5 prevede che sia possibile, per aree di dimensioni inferiori ai 2.500 metri quadrati, la stipula di convenzioni tra la Città ed associazioni del territorio, enti no profit interessati ad una migliore qualità della vita ed alla tutela del territorio, che abbiano chiesto di poter collaborare nella gestione di una porzione di area verde pubblica, seguendo l'intento di condurre attività aggregative, di animazione e restituzione sociale, educative, terapeutiche ed informative. Il Regolamento prevede, in tale caso, che queste aree mantengano le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, nonché che

siano conservate dalle suddette associazioni nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

La Città ha interesse alla valorizzazione dell'area verde "Hortus Conclusus", anche per il fatto che non è in grado di assicurare un servizio di apertura e chiusura e pertanto la fruibilità della medesima da parte della cittadinanza. Inoltre, la Città riconosce il valore educativo del progetto "Farming Dora" da realizzarsi in tale area verde, e lo ritiene coerente con le finalità individuate nell'ambito del Progetto "TOCC - Torino Città da Coltivare", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 1200758/046) del 5 marzo 2012, esecutiva dal 19 marzo 2012.

Alla luce di quanto esposto, ravvisando l'indubbio beneficio per la Città, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'apposita convenzione con il Comitato Parco Dora, con sede legale in Torino, via Palazzo di Città 1, per la realizzazione del progetto "Farming Dora Fase 2" nell'area verde di proprietà comunale, di circa 935 mq, dei quali circa 540 mq. a verde, sita nel Parco Dora a Torino, come evidenziata nella planimetria allegato A dello schema di convenzione che si intende approvare con il presente atto.

Il Comitato realizzerà a propria cura e spese il progetto presentato, allegato B alla convenzione, utilizzando tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari e sollevando la Città da ogni onere.

La porzione di area verde oggetto dell'accordo manterrà le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, e dovrà essere conservata dal Comitato nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

Il Comitato, tramite i vari gruppi di ortolani, si farà carico di mantenere aperto all'uso pubblico l'Hortus secondo gli orari indicati nell'allegato C, nonché ad effettuare la piccola manutenzione dell'area Hortus (pulizia, manutenzione aiuole, piccoli lavori di ripristino).

La Città provvederà a fornire al Comitato la collaborazione progettuale per l'allestimento dello spazio e si occuperà di alcuni lavori di preparazione del terreno.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la stipula di una convenzione, di cui con il presente atto si approva lo schema con i relativi allegati A, B e C (**all. 1**), con il Comitato Parco Dora, con sede legale in Torino, via Palazzo di Città 1, C.F. 97676320019, per la realizzazione del progetto “Farming Dora Fase 2” nell’area verde di proprietà comunale denominata “Hortus Conclusus”, di circa 935 mq, dei quali circa 540 mq. a verde, sita nel Parco Dora a Torino come evidenziata nella planimetria allegato A allo schema di convenzione.  
La convenzione avrà durata di un anno a far data dalla stipula; su accordo delle parti, espresso in forma scritta, l’accordo potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di tempo.  
La Fondazione realizzerà a propria cura e spese il progetto presentato, allegato B alla convenzione, utilizzando tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari e sollevando la Città da ogni onere.  
La Città provvederà a fornire al Comitato la collaborazione progettuale per l’allestimento dello spazio e si occuperà di alcuni lavori di preparazione del terreno.  
La porzione di area verde oggetto dell’accordo manterrà le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, e dovrà essere conservata dal Comitato nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza;
- 2) di dare mandato al Direttore della Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali di stipulare la convenzione di cui al punto 1 del presente dispositivo, apportandovi le eventuali modifiche di natura tecnica e non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;
- 3) di dare atto che le attività derivanti dagli atti che si approvano con la presente deliberazione non comportano impegno di spesa.  
Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
- 4) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L’Assessore alle Politiche per lo Sviluppo e Innovazione,  
Lavori Pubblici, Ambiente, Verde e Igiene Urbana

Enzo Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Funzionario P.O. con Delega  
Claudia Bertolotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

Il Direttore Finanziario  
Anna Torroni

Verbale n.32 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

–

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 13 luglio 2013.